

Prot. n. _____/2024

cl. 1.4

Trento, 16 aprile 2024

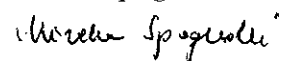
Preg.mo Presidente
dell'Ente Culturale Ladino
Loc. S. Giovanni
38039 VIGO DI FASSA

Oggetto: Invio verbale.

In ottemperanza all'art. 12 dello Statuto allegato alla L.P. 14 agosto 1975, n. 29, unisco alla presente il verbale n. 3/2024 relativo all'esame della proposta del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

Il Revisore Unico

Mirella Spagnoli



VERBALE N. 3/2024
PARERE DEL REVISORE DEI CONTI
DELL'ENTE CULTURALE LADINO DI VIGO DI FASSA
SULLA PROPOSTA DI RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023

In data 15/04/2024 la sottoscritta Mirella Spagnolli, Revisore dei conti dell'Ente Culturale Ladino "Majon di Fascegn" di Vigo di Fassa nominato con deliberazione della Giunta provinciale n. 576 del 03/05/2019, ha disposto l'esame della proposta di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023, inviata in data 09 aprile 2024 ed integrata in data 15 e 16 aprile 2024, al fine di esprimere il parere di competenza in vista della riunione del Consiglio di amministrazione convocata per il giorno 22 aprile 2024.

Il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2023-2025 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione dell'Ente con deliberazione n. 43 di data 28 dicembre 2022 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 89 di data 27 gennaio 2023 ed è stato redatto applicando la disciplina provinciale di recepimento del d.lgs. 118/2011 in materia di armonizzazione degli schemi di bilancio e dei sistemi contabili.

Il bilancio di previsione 2023-2025 si presentava in pareggio sia in termini di competenza che di cassa, nei seguenti importi:

- euro 1.466.816,70 per l'esercizio finanziario 2023;
- euro 1.201.252,90 per l'esercizio finanziario 2024;
- euro 1.197.740,00 per l'esercizio finanziario 2025.
- euro 1.531.229,89 per l'esercizio finanziario 2023 di cassa.

E' stata attestata la conformità del bilancio di previsione 2023-2025 alle direttive emanate dalla Provincia Autonoma di Trento per la formazione dei bilanci di previsione dei propri enti strumentali.

Nel corso dell'esercizio le previsioni iniziali sono state variate:

DELIBERAZIONI CDA	DETERMINAZIONI DIRIGENTE		2023	
			COMPETENZA	CASSA
	determinazione n 35 del 22 marzo 2023	variazione in aumento	€ 21.993,57	€ 21.993,57
	(1^ variazione gestionale)	variazione in diminuzione	€ -	€ -
	(1^ variazione previsionale)	saldo	€ 21.993,57	€ 21.993,57
	determinazione n 36 del 24 marzo 2023	variazione in aumento	€ 45.174,37	€ 137.110,79
	(riaccertamento)	variazione in diminuzione	€ -	€ 137.110,79
		saldo	€ 45.174,37	€ -
	determinazione n 45 del 21 aprile 2023	variazione in aumento	€ 11.770,00	€ 11.770,00
	(2^ variazione gestionale)	variazione in diminuzione	€ 11.770,00	€ 11.770,00
		saldo	€ -	€ -
deliberazione del CDA n. 18 del 30 maggio 2023 (assestamento)	determinazione n 68 del 30 maggio 2023	variazione in aumento	€ 205.760,69	€ 159.520,13
	(3^ variazione gestionale)	variazione in diminuzione	€ 37.181,50	€ 30.981,50
	(2^ variazione previsionale)	saldo	€ 168.579,19	€ 128.538,63
	determinazione n 79 del 14 giugno 2023	variazione in aumento	€ 3.255,00	€ 3.255,00
	(4^ variazione gestionale)	variazione in diminuzione	€ 3.255,00	€ 3.255,00
		saldo	€ -	€ -
	determinazione n 92 del 25 luglio 2023	variazione in aumento	€ 6.078,13	€ 4.836,16
	(5^ variazione gestionale)	variazione in diminuzione	€ 6.078,13	€ 4.836,16
		saldo	€ -	€ -
	determinazione n 109 del 10 agosto 2023	variazione in aumento	€ 4.419,91	€ 4.419,91
	(6^ variazione gestionale)	variazione in diminuzione	€ 4.419,91	€ 4.419,91
		saldo	€ -	€ -
	determinazione n 116 del 25 agosto 2023	variazione in aumento	€ 5.069,00	€ 5.069,00
	(7^ variazione gestionale)	variazione in diminuzione	€ -	€ -

	(3^ variazione previsionale)	saldo	€ 5.069,00	€ 5.069,00
	determinazione n 117 del 28 agosto 2023	variazione in aumento	€ 32.000,00	€ 32.000,00
	(8^ variazione gestionale)	variazione in diminuzione	€ -	€ -
	(4^ variazione previsionale)	saldo	€ 32.000,00	€ 32.000,00
	determinazione n 121 del 31 agosto 2023	variazione in aumento	€ 4.363,50	€ 5.363,50
	(9^ variazione gestionale)	variazione in diminuzione	€ 4.363,50	€ 5.363,50
		saldo	€ -	€ -
deliberazione del CDA n. 25 del 26 settembre 2023	determinazione n 131 del 26 settembre 2023	variazione in aumento	€ 46.896,67	€ 47.386,75
	(10^ variazione gestionale)	variazione in diminuzione	€ 15.780,47	€ 23.168,59
	(5^ variazione previsionale)	saldo	€ 31.116,20	€ 24.218,16
	determinazione n 141 del 4 ottobre 2023	variazione in aumento	€ 12.240,00	€ 12.240,00
	(11^ variazione gestionale)	variazione in diminuzione	€ -	€ -
	(6^ variazione previsionale)	saldo	€ 12.240,00	€ 12.240,00
	determinazione n 142 del 9 ottobre 2023	variazione in aumento	€ 7.350,00	€ 7.350,00
	(12^ variazione gestionale)	variazione in diminuzione	€ 7.350,00	€ 7.350,00
		saldo	€ -	€ -
	determinazione n 156 del 13 novembre 2023	variazione in aumento	€ 28.760,00	€ 28.519,79
	(13^ variazione gestionale)	variazione in diminuzione	€ 28.760,00	€ 28.519,79
		saldo	€ -	€ -
	determinazione n 177 del 7 dicembre 2023	variazione in aumento	€ 4.610,73	€ 1.413,58
	(10^ variazione gestionale)	variazione in diminuzione	€ 4.610,73	€ 1.413,58
		saldo	€ -	€ -
			€ 316.172,33	€ 224.059,36

In occasione delle variazioni come sopra indicate è sempre stato disposto il rispetto delle direttive provinciali con esito positivo.

Il bilancio di previsione definitivo per l'esercizio 2023 si presenta a pareggio, sia in entrata che in uscita, in termini di competenza nell'importo di euro 1.782.989,03 ed in termini di cassa nell'importo di euro 1.755.289,25 e garantisce, pertanto, l'equilibrio finanziario.

Al rendiconto dell'esercizio 2023 è allegato, ai fini conoscitivi, il conto economico e lo stato patrimoniale, redatti secondo il principio contabile allegato 4/3 al d.lgs. 118/2011. Il d.lgs. 118/2011 prevede, infatti, all'articolo 2 che le Regioni, gli enti locali e i loro enti strumentali affianchino, ai fini conoscitivi, alla contabilità finanziaria - che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione - un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sotto il profilo finanziario ed economico-patrimoniale. Il conto economico registra un risultato positivo di euro 17.575,80. Il patrimonio netto si attesta al valore di euro 2.000.002,21 registrando un'utile dell'esercizio 2023 pari ad euro 17.575,80.

Il rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 garantisce gli equilibri previsti come si evince dai previsti allegati al rendiconto da parte dell'Ente.

ESAME DEL RENDICONTO 2023

Ciò premesso, il Revisore procede all'esame del rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 che presenta le seguenti risultanze:

RENDICONTO 2023	previsioni definitive	accertamenti	riscossioni in c/competenza	residui
Fondo pluriennale vincolato corrente	45.174,37			
Fondo pluriennale vincolato in conto capitale	-			
Utilizzo avanzo di amministrazione	215.570,00			
Fondo cassa iniziale	128.538,63			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.062.536,41	1.065.974,28	850.665,11	215.309,17
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	1.050.569,37	1.054.007,24	845.596,11	208.411,13
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	9.217,04	9.217,04	2.319,00	6.898,04
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del mondo	2.750,00	2.750,00	2.750,00	0,00
Titolo 3- Entrate extratributarie	54.918,16	73.951,69	68.439,65	5.512,04
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	46.400,00	59.970,34	54.581,56	5.388,78
Interessi attivi	329,16	592,27	469,01	123,26
Rimborsi e altre entrate correnti	8.189,00	13.389,08	13.389,08	0,00
Titolo 4- Entrate in conto capitale	32.000,00	31.996,00	31.996,00	-

Contributi agli investimenti	32.000,00	31.996,00	31.996,00	0,00
Entrate da alienazione di beni	-	-	-	0,00
Titolo 7 - Anticipazione istituto cassiere	83.990,09	0,00	0,00	0,00
Anticipazione da istituto tesoriere / cassiere	83.990,09	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	288.800,00	202.336,21	202.330,86	5,35
Entrate per partite di giro	288.500,00	202.212,79	202.208,79	4,00
Entrate per conto terzi	300,00	123,42	122,07	1,35
Totale entrate	1.782.989,03	1.374.258,18	1.153.431,62	220.826,56
RENDICONTO 2023	previsioni definitive	impegni	pagamenti in c/ competenza	residui
Disavanzo di amministrazione	-			0,00
Missione 1 - Servizi istituzionali e generali	58.428,00	51.236,96	21.872,47	29.364,49
Programma 1 - organi istituzionali	22.258,00	21.581,15	1.041,71	20.539,44
Titolo 1 spese correnti	22.258,00	21.581,15	1.041,71	20.539,44
Titolo 2 spese in conto capitale	-	-	-	-
Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione	6.550,00	6.376,22	5.211,91	1.164,31
Titolo 1 spese correnti	6.550,00	6.376,22	5.211,91	1.164,31
Titolo 2 spese in conto capitale	-	-	-	-
Programma 8 - Statistica e sistemi informativi	21.700,00	17.786,44	11.333,47	6.452,97
Titolo 1 spese correnti	21.700,00	17.786,44	11.333,47	6.452,97
Titolo 2 spese in conto capitale	-	-	-	-
Programma 11 - Altri servizi generali	7.920,00	5.493,15	4.285,38	1.207,77
Titolo 1 spese correnti	7.920,00	5.493,15	4.285,38	1.207,77
Titolo 2 spese in conto capitale	-	-	-	-
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.351.497,07	1.128.549,87	1.024.450,52	104.099,35
Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.351.497,07	1.128.549,87	1.024.450,52	104.099,35
Titolo 1 spese correnti	1.149.917,88	1.032.641,69	956.726,56	75.915,13

Titolo 2 spese in conto capitale	201.579,19	95.908,18	67.723,96	28.184,22
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	73,87	-	-	-
Programma 1 - Fondo di riserva	-	-	-	-
Titolo 1 spese correnti	-	-	-	-
Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esibilità	73,87	-	-	-
Titolo 1 spese correnti	73,87	-	-	-
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	84.190,09	-	-	-
Programma 1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria	84.190,09	-	-	-
Titolo 1 spese correnti	200,00	-	-	-
Titolo 5 chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	83.990,09	-	-	-
Missione 99 - Servizi per conto terzi	288.800,00	202.336,21	202.330,21	6,00
Programma 1 - Servizi per conto terzi e partite di giro	288.800,00	202.336,21	202.330,21	6,00
Titolo 7 spese per conto terzi di partite di giro	288.800,00	202.336,21	202.330,21	6,00
Totale spese	1.782.989,03	1.382.123,04	1.248.653,20	133.469,84

Le risultanze del rendiconto, esclusi i titoli 7 e 9 delle entrate e le missioni 20, 60 e 99 delle spese, evidenziano i seguenti risultati:

- il rapporto fra le risorse accertate e gli stanziamenti in entrata è pari a 83,10%, mentre le riscossioni in conto competenza rappresentano il 81,16 % delle entrate accertate in conto competenza;
- il rapporto fra la spesa impegnata e le disponibilità effettive è pari al 83,68%, mentre i pagamenti in conto competenza rappresentano il 88,69% degli impegni di competenza.

Il Revisore rileva una buona capacità di spesa sostenuta senza il ricorso all'anticipazione di cassa.

L'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2022, pari ad euro 215.670,92 è stato utilizzato per euro 215.570,00 al netto del FCDE pari ad euro 100,92.

Il risultato della gestione 2023 e del riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 approvato con determinazione del Direttore n. 36 di data 19 marzo 2024 ha determinato complessivamente un avanzo di amministrazione pari ad **euro 199.925,36** al lordo dell'accantonamento a FCDE e al lordo dell'avanzo vincolato.

	GESTIONE DEI RESIDUI	GESTIONE DELLA COMPETENZA	GESTIONE COMPLESSIVA
GIACENZA DI CASSA A FINE ESERCIZIO 2022	0,00	0,00	128.538,63
RISCOSSIONI	212.242,44	1.153.431,62	1.365.674,06
SOMMA DELL'ENTRATA			1.494.212,69
DEFICIT DI CASSA A FINE ESERCIZIO 2022	-	-	0,00
PAGAMENTI	149.270,44	1.248.653,20	1.397.923,64
SOMMA DELL'USCITA			1.397.923,64
GIACENZA A FINE ESERCIZIO 2023			96.289,05
RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE NELL'ESERCIZIO 2024	71.672,81	220.826,56	292.499,37
RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE NELL'ESERCIZIO 2024	2.203,09	133.469,84	135.672,93
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			53.190,13
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CAPITALE			0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO 2023			199.925,36

avanzo di amministrazione anno precedente iscritto a bilancio	€ 215.570,00
quota accantonata 2022 (non utilizzata)	€ 100,92
accertamenti	€ 1.374.258,18
impegni	€ 1.382.123,04
economie su residui passivi pregressi	€ 187,06
stralci di residui attivi pregressi	€ 52,00
	€ 207.941,12
FPV corrente - entrate	€ 45.174,37
FPV c/capitale - entrate	€ -
	€ 45.174,37
FPV corrente - spesa	€ 53.190,13
FPV c/capitale - spesa	€ -
	€ 53.190,13
saldo fondi	-€ 8.015,76
avanzo di amministrazione 2023 (al lordo di FCDE e della quota vincolata)	€ 199.925,36

Il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023 risulta così composto:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2023 (al lordo di FCDE e della quota vincolata)	€ 199.925,36
PARTE ACCANTONATA:	
FCDE AL 31.12.2023	€ 137,93
TOTALE PARTE ACCANTONATA	€ 137,93
PARTE VINCOLATA:	
vincoli derivanti da trasferimenti (ONERI CONTRATTUALI PAT)	€ 42.702,78
TOTALE PARTE VINCOLATA	€ 42.702,78
PARTE DISPONIBILE	€ 157.084,65

II FCDE in sede di rendiconto il FCDE viene calcolato con il metodo ordinario (esempio n. 5 allegato 4/2 D. Lgs. 118/2011). I capitoli di entrata considerati ai fini del calcolo sono quelli relativi a categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, appartenenti alle seguenti tipologie del Titolo 3 (Entrate extratributarie): tipologia 100 “Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni”, tipologia 300 “Interessi attivi” e tipologia 500 “Rimborsi e altre entrate correnti”. In conformità a quanto stabilito dal D.Lgs. 118 del 2011 non sono stati oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche (Regione Autonoma Trentino-Alto Adige e Provincia Autonoma di Trento). Per il calcolo della percentuale

sono stati considerati i rendiconti dal 2018 al 2022. La percentuale, calcolata come incidenza tra “Incassi in conto residui/residui attivi iniziali” per ognuno dei 5 anni considerati, è stata determinata a livello di capitolo. I residui iniziali del 2023 corrispondono a quelli del 31.12.2022. E’ stata poi fatta la “media semplice” delle incidenze dei 5 anni per capitolo di entrata e determinato il completamento a 100 che costituisce la percentuale di accantonamento al FCDE. Tale percentuale è stata poi applicata ai residui attivi finali al 31.12.2023 suddivisi per capitolo, risultanti dal riaccertamento ordinario. L’importo del FCDE in sede di rendiconto 2023 è conseguentemente pari a **euro 137,93**, come dettagliato nel prospetto ALLEGATO C (ex. All.n.10 DLgs.118/2011-Rendiconto) predisposto in conformità all’allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 (composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità). Non sono stati invece predisposti accantonamenti per spese potenziali (fondi rischi) in quanto non ci sono contenzioni in corso.

La parte vincolata è relativa alle risorse accertate con vincolo di destinazione, a cui non è corrisposto nel corso dell'anno il relativo impegno di spesa:

L’importo di **euro 42.702,78** si riferisce alle seguenti assegnazioni provinciale:

- euro 6.192,44 assegnazione per risorse contrattuali aggiuntive, disposta con deliberazione della Giunta provinciale n. 2091 di data 20 dicembre 2019;
- euro 4.528,57 assegnazione per la copertura delle code contrattuali riferite al triennio 2016/2018, disposta con deliberazione della Giunta provinciale 2059 di data 14 dicembre 2020;
- euro 6.063,04 assegnazione per oneri di vacanza contrattuale 2019/2020, disposta con deliberazione della Giunta provinciale 2059 di data 14 dicembre 2020;
- euro 4.636,00 assegnazione per risorse contrattuali 2019-2021 e per IVC 2022-2024 disposta con deliberazione della Giunta provinciale n. 1098 di data 24 giugno 2022;
- euro 3.338,59 assegnazione per risorse contrattuali aggiuntive per la chiusura della parte economica del CCPL per il triennio contrattuale 2019-2021 disposta con deliberazione della Giunta provinciale n. 2317 di data 16 dicembre 2022 ;
- euro 12.240,00 assegnazione per risorse contrattuali aggiuntive per la chiusura della parte economica dei CCPL per il triennio contrattuale 2019-2021 disposta con deliberazione della Giunta provinciale n. 89 del 27 gennaio 2023;
- euro 5.704,14 assegnazione risorse contrattuali art. 7 comma 1 disposta con deliberazione della Giunta provinciale n. 2336 del 21.12.2023.

Si prende atto dei prospetti predisposti dall’Ente che specificano **l’utilizzo dell’avanzo di amministrazione** (allegato a/1 – elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione, allegato a/2 - elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di

amministrazione e allegato a/3 - elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione).

In relazione all'applicazione da parte della Provincia delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio recate dal Decreto legislativo n. 118/2011 che richiede che la stessa provveda alla **conciliazione dei crediti e dei debiti** con i propri enti strumentali si rinvia al prospetto trasmesso alla Provincia in data 7 marzo 2024 (prot. n. 422/2024) debitamente verificato, compilato, e asseverato dall'organo di revisione.

La verifica dei crediti e debiti reciproci ai sensi del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 art. 11 c.6 lettera J) è stata effettuata anche con la Regione autonoma Trentino Alto Adige. Il prospetto è stato debitamente verificato, compilato, asseverato dall'organo di revisione e trasmesso alla Regione Autonoma Trentino Alto Adige in data in data 12.02.2024 (ns. prot. n. 264/2024).

L'Ente ha provveduto al **riaccertamento ordinario dei residui**, approvato con determinazione del Direttore n. 36 di data 19 marzo 2024, le cui risultanze sono di seguito riassunte e oggetto del verbale del revisore n. 2 del 19 marzo 2024.

RESIDUI ATTIVI

Totale residui al 31/12/2023 prima del riaccertamento ordinario	292.551,37
Residui eliminati	52,00
Residui reimputati agli es. successivi	0,00
Totale residui al 31/12/2023 da mantenere a bilancio	292.499,37

RESIDUI PASSIVI

Totale residui al 31/12/2023 prima del riaccertamento ordinario	199.644,76
Residui eliminati	10.781,70
Residui reimputati agli es. successivi	53.190,13
Totale residui al 31/12/2023 da mantenere a bilancio	135.672,93

Il Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023 – è stato incrementato con il riaccertamento ordinario per euro 53.190,13 in parte corrente, corrispondente alle spese reimputate senza una corrispondente reimputazione di entrate correlate, come risulta dal seguente prospetto:

PARTE CORRENTE	
Residui passivi al 31.12.2023 cancellati e re imputati che non possono costituire FPV	0,00
Residui passivi al 31.12.2023 cancellati e reimputati	53.190,13
Residui attivi al 31.12.2023 cancellati e reimputati	0,00
Differenza = FPV Entrata	53.190,13
PARTE CAPITALE	
Residui passivi al 31.12.2023 cancellati e reimputati	0,00
Residui attivi al 31.12.2023 cancellati e reimputati	0,00
Differenza = FPV Entrata	0,00

Il fondo cassa dell'Ente al 31/12/2023 evidenzia un saldo positivo per euro **96.289,05** come riscontrato dal rendiconto del Tesoriere Unicredit Banca spa, le cui risultanze contabili si riassumono di seguito.

Fondo di cassa al 01.01.2023	euro 128.538,63
Riscossioni	euro 1.365.674,06
Pagamenti	euro 1.397.923,64
Fondo di cassa al 31.12.2023	euro 96.289,05

In merito **all'anticipazione di cassa**, concessa nel 2023 dal Tesoriere nell'importo massimo di **euro 83.990,09**, si rileva che la stessa non è mai stata utilizzata nel corso dell'esercizio in esame.

Si dà atto di aver verificato il prospetto attestante **l'indicatore di tempestività dei pagamenti** riferiti all'esercizio 2023 calcolato secondo le modalità definite con DPCM 22/09/2014 e l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. 231/2002 allegato alla relazione illustrativa al rendiconto generale per l'esercizio 2023.

Si raccomanda all'Ente di provvedere al pagamento dei fornitori nel rispetto dei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002.

E' stata disposta la **verifica del rispetto degli adempimenti fiscali e previdenziali** a carico dell'Istituto quale attività propedeutica alla verifica del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2023.

DIRETTIVE PER LE AGENZIE E GLI ENTI PUBBLICI STRUMENTALI DI CUI ALL'ALLEGATO A DELLA DELIBERA 1831/2019 COME MODIFICATA DALLA DELIBERA 2116/2022 E DALLA DELIBERA 1945/2023

Il Revisore, presa visione dei documenti contabili in oggetto e della relazione accompagnatoria predisposta dall'Istituto, ha verificato la rispondenza del rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 al contenuto delle direttive provinciali per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2023 delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1831 di data 22 novembre 2019, così come modificata dalla n. 2116 di data 25 novembre 2022 e dalla n. 1945 del 20 ottobre 2023, in materia di impostazione dei bilanci di previsione e dei budget.

Gli esiti della verifica vengono di seguito riportati seguendo la traccia fac simile elaborata dalla Provincia Autonoma di Trento e trasmessa con nota in data 9 febbraio 2024, prot. n. PAT/RFD317-09/02/2024-0107939.

ENTRATE

a) Trasferimenti provinciali

L'Istituto Culturale Ladino ha iscritto in bilancio i trasferimenti provinciali, in misura corrispondente alle somme stanziare sul bilancio provinciale

CAPITOLO BILANCIO PAT	IMPEGNI	CAPITOLO BILANCIO ICL	ACCERTAMENTI
cap. 353350 – ASSEGNAZIONI GESTIONE ISTITUTO CULTURALE LADINO	790.441,40	cap. 2100	790.441,40
	56.255,64	cap. 2110	56.255,64
cap. 354350 - ASSEGNAZ. INVESTIMENTI ISTITUTO CULTURALE LADINO	0,00	cap. 4100	0,00

b) Altre entrate

L'Istituto culturale Ladino per le entrate relative a tariffe, corrispettivi e canoni ha tenuto conto delle specifiche indicazioni assunte dalla Giunta provinciale nei singoli settori di intervento.

Con deliberazione n. 9 di data 9 marzo 2023 il Consiglio di Amministrazione ha approvato alcune variazioni al sistema tariffario, al fine di adeguarli a quelli di altre realtà museali analoghe e nell'ottica del perseguimento dell'equilibrio economico dei servizi resi all'utenza.

L'Istituto non ha previsto entrate diverse da quelle relative a corrispettivi e canoni secondo i criteri e le disposizioni contenute negli ordinamenti contabili dell'ente.

c) Operazioni creditizie

L'Istituto Culturale Ladino non ha fatto ricorso ad operazioni creditizie diverse dalle anticipazioni di cassa.

In merito ai **vincoli di destinazione** delle assegnazioni provinciali e regionali si prende atto che sono stati predisposti i prospetti di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2373 di data 21 settembre 2001.

SPESE

a) Spese per l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento

Nel 2023 l'Ente ha contenuto la spesa per l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento quali: – utenze e canoni, assicurazioni, locazioni, spese condominiali, vigilanza e pulizia, sistemi informativi, giornali, riviste e pubblicazioni, altri beni di consumo, formazione ed addestramento del personale, manutenzione ordinaria e riparazioni, servizi amministrativi, prestazioni professionali e specialistiche e altri servizi - nel limite del volume complessivo della medesima spesa del 2019.

Dai predetti limiti sono esclusi gli acquisti di beni e servizi afferenti specificatamente l'attività istituzionale. Il confronto dovrà essere effettuato fra dati omogenei pertanto nella determinazione della spesa l'Ente può escludere le spese una tantum ovvero quelle relative alla gestione di nuove strutture. Dal confronto possono essere altresì esclusi i maggiori oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili.

CAPITOLO	SPESA PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	2019	2023
51240-11140	Utenze e canoni	€ 26.033,54	€ 27.270,68
51600-51610	Assicurazioni	€ 12.556,55	€ 14.428,90
51250-51255	Locazioni e canoni per utilizzo beni di terzi	€ 126,88	€ 155,73
51270	Vigilanza e pulizia	€ 16.709,15	€ 20.758,39
11150	Sistemi informativi	€ 9.471,01	€ 17.786,44
51170	Giornali, riviste e pubblicazioni	€ 688,00	€ 349,90
51200	Altri beni di consumo	€ 17.133,70	€ 24.159,03
51210	Acquisto cassetta pronto soccorso ed altri beni sanitari	€ -	€ 60,40
51230	formazione e addestramento del personale	€ 2.464,86	€ 3.246,18
51260-51370	manutenzione ordinaria e riparazioni	€ 14.915,91	€ 15.132,18
51290	servizi amministrativi	€ 2.494,16	€ 4.386,78
11130-51320-51321	prestazioni professionali e specialistiche	€ 9.322,50	€ 13.241,26
51360	Spese per automezzi	€ 2.274,68	€ 1.336,41
51380-51381	servizi ausiliari: custodia sezioni Molin e Sia	€ 13.080,71	€ 13.428,03
51382	servizi ausiliari: custodia sezioni Stont, Malgher, Segat	€ -	€ 13.316,18
51591	Altre spese	€ 1.325,78	€ -
SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI		€ 128.597,43	€ 169.056,49
11150/2 (parte) e 51320 (parte)	Spese una tantum(*)	€ -	€ 10.409,67
51382	Spese relative alla gestione di nuove strutture	€ -	€ 13.316,18
11150/2 (parte) e 51320 (parte)	Spese afferenti l'attività istituzionale(**)	€ -	€ 3.005,07
51200 (parte) 51240 (parte) e 51360/1	Maggiori oneri per i consumi energetici(***)		€ 10.612,41
51270	Maggiori oneri derivanti dal rinnovo di contratti per spese di funzionamento (pulizie, vigilanza....)(****)		€ 4.049,24
SPESA PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI NETTA		€ 128.597,43	€ 127.663,92

Note: la colonna 2019 è stata modificata nel seguente modo:

il capitolo 51250 è stato depurato dalle spese per locazioni per le quali si rinvia al punto specifico delle direttive

(*) dedotta spesa una tantum:	€ 10.409,67
spesa per migrazione server presso Trentino digitale	2.684,00 €
attivazione antivirus tn digitale (una tantum) per 34 client e 5 server	1.067,50 €
attivazione e personalizzazione gmail	2.497,97 €
spesa una tantum per potenziamento connettività verso il nuovo server Trentino	305,00 €
attivazione E-albo	561,20 €
nuovo DVR e piano di emergenza	3.294,00 €
(**) dedotta spesa afferente l'attività istituzionale:	€ 3.005,07
canone licenze e agg.ti antivirus PDL e server trentino Digitale	173,85 €
canone per potenziamento connettività verso il nuovo server Trentino digitale	198,25 €
canone per servizio di videoconferenza da remoto per sedute organi collegiali e altre riunioni	59,99 €
canone annuo audioguide museo ladino	427,00 €
canone annuo per logging e monitoraggio infrastrutturale di sicurezza	956,48 €
canone annuo conseguente all'adozione net time	579,50 €
canone pagopa trentino digitale	610,00 €
(***) maggiori oneri per consumi energetici:	
le maggiori spese per utenze dovute all'aumento dei prezzi di energia e carburanti riguardano i capitolo 51200 (parte), 51240 (parte) e 51360/1 e sono dettagliate nella tabella sottostante:	€ 10.612,41
(****) maggiori spese per oneri derivanti dal rinnovo di contratti per spese di funzionamento:	
le maggiori spese per il rinnovo del contratto del servizio di pulizia delle sedi riguardano il capitolo 51270	€ 4.049,24

(euro)

	2019 (impegni)	2023 (impegni)	maggiori spese
Carburanti, combustibili e lubrificanti	15.245,58	22.092,32	6.846,74
Energia elettrica	11.800,08	15.995,34	4.195,26
Gas	8.902,13	8.472,54	- 429,59
TOTALE	35.947,79	46.560,20	10.612,41

Si precisa che l'ente, nelle proprie sedi dell'Istituto e del Museo Ladino, ha continuato ad adottare le seguenti consuetudini per favorire il risparmio energetico:

- è stata mantenuta una temperatura massima non superiore a 19 gradi centigradi e il venerdì pomeriggio e nei giorni di sabato e domenica il riscaldamento è rimasto spento. Si sottolinea tuttavia che spesso la temperatura è rimasta inferiore ai 19 gradi nonostante il riscaldamento fosse in funzione presso la sede dell'Istituto, poiché l'edificio abbisogna di interventi urgenti di manutenzione ai serramenti, il cui stato attuale che non favorisce assolutamente il risparmio energetico;
- per il risparmio della corrente elettrica è stato chiesto ai dipendenti di spegnere i dispositivi elettronici quali computer, stampanti e altri strumenti di lavoro a fine giornata, ad esclusione dei giorni di smart-working. Anche per quanto riguarda l'illuminazione, si è cercato di non avvalersi delle fonti non strettamente necessarie; a titolo esemplificativo, in orario di apertura al pubblico le luci della biblioteca sono rimaste spente in assenza di utenti. Nonostante la situazione di riscaldamento descritta, si è evitato il più possibile di utilizzare fornelli elettrici;
- anche se non esplicitamente richiesto, è stata ribadita al personale dipendente la necessità di risparmiare su carta fotocopie e toner, evitando stampe inutili e prevedendo la possibilità di leggere i documenti a video.

La spesa per l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento sostenuta nel 2023, come sopra determinata, rispetta, pertanto, il limite previsto dalle direttive provinciali.

b) Spesa per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza

Nel 2023 l'Ente ha ridotto le spese per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza di cui all'articolo 39 sexies della L.P. n. 23/1990 (corrispettivo lordo totale, indipendentemente dalla classificazione in bilancio) di almeno il 65% rispetto alle corrispondenti spese riferite al valore medio degli esercizi 2008-2009. Dal limite sono fatte salve le spese indispensabili in quanto connesse all'attività istituzionale dell'ente, e quelle sostenute per la realizzazione di interventi cofinanziati per almeno il 50% da soggetti esterni limitatamente alla parte cofinanziata (da enti esterni alla Provincia).

SPESE DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA di cui all'art. 39 sexies della L.P. n. 23/1990	Valore medio 2008-2009	2023
Spesa per incarichi di studio ricerca e consulenza totali	43.609,85	12.441,13
- Spese indispensabili connesse all'attività istituzionale	41.309,85	12.441,13
Spese connesse ad interventi cofinanziati almeno per il 50% da soggetti esterni.	0,00	0,00
Spesa netta per incarichi di studio ricerca e consulenza	2.300,00	0,00
Limite 2023 spese di studio ricerca e consulenza: 65% in meno rispetto alla media 2008-2009		805,00

L'Istituto Culturale Ladino nel 2023 ha sostenuto spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza afferenti l'attività istituzionale per un totale di euro 12.441,13, ovvero costituenti diretto espletamento della mission dell'ente secondo criteri di sobrietà:

- euro 6.215,94: (cap. 51580/1): spesa relativa all'incarico di studio, ricerca e consulenza affidato nell'ambito del progetto "Revisione grafica e ortografica di libri elettronici per Mediateca ladina in collaborazione con la Scuola Ladina di Fassa" finalizzato a rendere fruibili a livello didattico i libri in lingua ladina della collana contaconties con immagini pedagogicamente adeguate alla fascia di 0-6 anni;
- euro 3.255,00: (Cap. 51570/2-parte e 51160/1): spesa relativa all'incarico di studio, ricerca e consulenza avente ad oggetto la revisione di 1.400 voci del nuovo Dizionario Ladino fassano (DILF), finalizzato alla conservazione della lingua ladina e inerente alla conduzione di studi e ricerche in ambito linguistico;
- euro 2.970,19: (Cap. 51390/4, 51450/1-parte e 51160/1-parte): spesa relativa agli incarichi di studio, ricerca e consulenza affidati nell'ambito del progetto "Don Gigi" finalizzati alla realizzazione di immagini professionali e originali che interpretino la storia del protagonista presentato in una pubblicazione divulgativa per bambini e adulti in lingua ladina;

Il limite previsto dalle direttive provinciali risulta, pertanto, rispettato.

c) Razionalizzazione e contenimento della spese di natura discrezionale

Per le spese di carattere discrezionale afferenti i servizi generali quali spese per mostre, convegni, manifestazioni, sponsorizzazioni, pubblicazioni e iniziative di comunicazione, spese di rappresentanza, ecc. (indipendentemente dalla classificazione in bilancio) l'Istituto Culturale Ladino nel 2023 non ha superato il 30% delle corrispondenti spese afferenti il valore medio del triennio 2008-2010.

Dal limite sono escluse le spese per l'attività di ricerca, le spese per l'attività istituzionale e le spese per interventi cofinanziati almeno al 50% da soggetti esterni limitatamente alla parte cofinanziata (da enti esterni alla Provincia).

SPESE DISCREZIONALI	Totale
(*)Spesa discrezionale media 2008-2010 al netto di spese indispensabili connesse all'attività istituzionale e alla mission aziendale	23.108,25 €
Limite per il 2023 spese discrezionale: 70% in meno rispetto alla media 2008/2010	6.932,48 €
Spese discrezionali 2023 totali	78.910,21 €
Spese sostenute per attività di ricerca	- €
Spese indispensabili connesse all'attività istituzionale	63.327,94 €
Spese connesse ad interventi cofinanziati almeno per il 50% da soggetti esterni	8.913,56 €
Spese discrezionali nette 2023	6.668,71 €

L'Istituto Culturale Ladino nel 2023 ha sostenuto spese discrezionali afferenti l'attività istituzionale secondo criteri di sobrietà per un totale di euro 63.327,94:

- euro 3.660,00 (cap. 51550) spesa riferita alla realizzazione di un'agenda-planner in lingua di minoranza;
- euro 30.771,31 (cap. 51450, 51460) spesa riferita all'attività editoriale dell'Istituto che, nel corso dell'anno 2023 ha realizzato le seguenti pubblicazioni/audiovisivi, in linea con le finalità statutarie ed in particolare con la previsione dell'art. 1 punto 2 "promuovere e pubblicare studi e ricerche nei settori di cui al punto a)":
 - *"Calandèr ladin" 2024 in collaborazione con Fassa Coop Center e Fam.Cooperativa di Campitello e Fam. Cooperativa di Moena;*
 - *Volume "letres da Larcioné. Amadio Calligari e Tita Cassa (1887-1897) lingua e tradizioni dei tempi antichi";*
 - *Volume "Don Gigi Vian";*
 - *Volumi per bambini "A cèsa de la giava" e "Bèrba dui, met vèrda";*
 - *Mondo Ladino 47/2023;*
 - *Stampa di n. 11 fiabe in modalità Kamishibai*
- euro 7.324,88 (cap. 51440): spesa riferita alla massiccia campagna di comunicazione e divulgazione sul territorio delle numerose attività museali volte a valorizzare il Museo per rendere fruibile in modo innovativo e originale, anche in modalità digitale, il ricco patrimonio etnografico e culturale del Museo;
- euro 17.911,42 (cap. 51390/1/2/3/5): spesa riferita all'organizzazione degli eventi aventi finalità di divulgazione e promozione della lingua e della cultura ladina, e di presenza della Majon di Fascegn sul territorio favorendo la collaborazione con altri soggetti e istituzioni che hanno come finalità la salvaguardia del ladino:
 - *Rappresentazione teatralizzata in lingua ladina "Liz dal vera";*
 - *Evento musicale dedicato all'artista fassano Ermanno Zanoner - Canori;*
 - *Rappresentazione teatralizzata in lingua ladina "don Gigi Vian" ;*
- euro 3.660,33 (cap. 51180-51190): spesa riferita all'acquisto di pubblicazioni ed altro materiale divulgativo ed oggettistica, avente attinenza con la storia, le tradizioni, la lingua e la cultura della minoranza ladina e destinato alla vendita, pertanto anche in questo caso in linea con le finalità istituzionali di diffusione della conoscenza degli usi e costumi della gente ladina di cui al comma 4 dell'art. 1 dello Statuto dell'Istituto Culturale Ladino.

L'Istituto Culturale Ladino nel 2023 ha sostenuto le seguenti spese discrezionali connesse ad interventi cofinanziati almeno per il 50% da soggetti esterni:

- euro 8.913,56 (cap. 51582/1/2) spesa riferita alla realizzazione del progetto “ Ljech l é cultura e tradizion/Il gioco è cultura e tradizione. Libro e mostra dei giochi tradizionali ladini e alpini in legno” finanziato per il 66,67% dalla Regione autonoma Trentino Alto Adige.

Il limite previsto dalle direttive provinciali risulta, pertanto, rispettato.

d) Compensi degli organi sociali

Nel 2023 l’Istituto Culturale Ladino ha rispettato i limiti alle misure dei compensi e dei rimborsi spese degli organi di amministrazione, di controllo e consultivi (Commissione Culturale) previsti dalle deliberazioni della Giunta Provinciale n. 2640/2010 e n. 3076/2010, come integrata dalla deliberazione n. 1633/2015.

e) Spesa per l’acquisto e la locazione di beni immobili

Nel 2023 l’Istituto Culturale Ladino non ha acquistato immobili a titolo oneroso.

Per quanto riguarda la spesa per canoni di locazione:

capitolo	2019	2023
51250	€ 3.629,50	€ 4.000,00
di cui diverse da locazioni	€ <u>126,88</u>	€ <u>-</u>
Totale	€ 3.502,62	€ 4.000,00

Il contratto di locazione relativo alla sezione museale “Molin de Pezol” stipulato in data 28 giugno 2018 è giunto a scadenza in data 30 giugno 2023. Valutata l’unicità della struttura, unica ancora funzionante in valle di Fassa, nonché prima ed importante sezione locale del Museo Ladino fin dal 1983, il Consiglio di amministrazione ha ritenuto di continuare a garantire questo importante servizio culturale, attraverso la stipula di un nuovo contratto di locazione.

E’ stata pertanto condotta un’articolata trattativa con il proprietario dell’immobile in questione che ha portato al raggiungimento di un accordo per la stipula di un nuovo contratto di locazione di durata di sei anni a fronte di un canone annuo di euro 4.500,00.

Precisamente, nell’ottica di adempiere a quanto richiesto dal punto 2 lettera f) delle direttive provinciali approvate con deliberazione della G.P. n. 1831 di data 22 novembre 2019 e ss.mm. che recita “*in particolare gli enti perseguono l’obiettivo di riduzione della spesa per i canoni di locazione, sia in fase di rinnovo dei contratto che attraverso un processo di rinegoziazione dei contratti di locazione in essere*” la Direttrice ha inizialmente proposto il canone annuo attualmente in essere pari ad euro 3.500,00 per la stipula di un nuovo contratto che però non è stato accettato dalla proprietà, la quale ha proposto a sua volta un canone annuo di euro 9.000,00. L’accordo sulla cifra di euro 4.500,00, ritenuta dall’Istituto congrua e giustificata, in relazione alla tipologia, la metratura, la dislocazione e i canoni di mercato, è stato trovato nell’ottica di scongiurare la chiusura

della sezione che, come già detto, è stata la prima sezione del Museo ladino e che è tuttora molto apprezzata da visitatori e scolaresche.

f) Spese per l'acquisto di arredi e l'acquisto/sostituzione di autovetture

Nel 2023 la spesa dell'Ente Culturale Ladino per l'acquisto di arredi diversi da quelli necessari all'allestimento di strutture nuove/rinnovate o effettuate per la sostituzione di beni necessari all'attività core e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture, unitariamente considerata, si è attestata ad un importo inferiore al limite previsto dalla direttiva (euro 10.000,00), avendo l'Ente sostenuto nel triennio 2010-2012 una spesa riferita alla fattispecie in esame inferiore ad euro 10.000,00.

SPESA PER ARREDI E AUTOVETTURE ENTI	Media 2010-2012	2023
Spesa per acquisto Arredi	4.574,19	0,00
Spesa per acquisto Autovetture	0,00	0,00
Spesa per allestimento di nuove strutture o strutture rinnovate in quanto non più funzionali	0,00	0,00
-spesa per arredi acquistati in sostituzione di beni necessari all'attività core		
Totale	4.574,19	0,00
Limite per il 2023: 50% valore medio triennio 2010/2012	2.287,10	

g) Affidamento di contratti di lavori, beni e servizi

Relativamente all'affidamento di contratti di **lavori pubblici** l'Istituto nel corso del 2023 non ha espletato procedure di affidamento di lavori.

Per l'acquisizione di **beni e servizi** l'Istituto nel corso del 2023:

- non ha espletato procedure di gara di servizi e forniture di importo superiore alla soglia comunitaria;
- ha utilizzato le convenzioni messe a disposizioni da APAC (*Ascoop per servizio di vigilanza e custodia Museo Ladino e Sezioni sul territorio, Dolomiti energia per fornitura energia elettrica, Telecom Italia s.p.a per fornitura di licenze Google Workspace e servizi accessori, Day Ristoservice S.p.A. Società benefit per servizio sostitutivo mensa personale dipendente*) e ha fornito le informazioni riguardanti i propri fabbisogni di beni e servizi ai fini dell'attivazione di forme di acquisto centralizzate da parte di APAC.
- ha proceduto all'acquisizione, utilizzando il MEPAT per le seguenti tipologie di beni e servizi:

Ordini di acquisto (ODA):

- *servizio per allestimenti e manutenzione conservativa beni etnografici;*
- *acquisto di beni e servizi di manutenzione;*

- *servizi di impaginazione e stampa;*
- *servizi per organizzazione eventi;*
- *servizi linguistici e di redazione lessicografica;*
- *servizi informatici;*
- *servizi di pulizia e sgombero neve;*
- *allestimenti museali;*
- *fornitura di beni informatici (hardware e software)*
- *servizio di catalogazione materiale biblioteca*
- *servizi nel settore della comunicazione e promozione*
- *servizio di gestione centralizzata degli stipendi;*
- *servizi di formazione linguistica;*
- ha utilizzato le **convenzioni messe a disposizione da CONSIP** per le seguenti tipologie di beni/servizi: *telefonia mobile, fornitura gas naturale e gasolio per riscaldamento;*
- ha provveduto all'acquisizione **utilizzando il MEPA gestito da Consip** per le seguenti tipologie di beni/servizi non disponibili sul MEPAT:
 - adesione all'accordo quadro "Consip fuel card 2" per la fornitura di carburante per autotrazione mediante tessere fuel card;
 - servizi di "telefonia fissa";
- **ha provveduto in autonomia**, nel rispetto della normativa vigente, all'acquisizione per le seguenti tipologie di beni/servizi non disponibili sugli strumenti di cui sopra o di importo inferiore ad euro 5.000,00:
 - *acquisto di beni per attività didattica*
 - *acquisto di beni e servizi di manutenzione*
 - *servizi di impaginazione e stampa*
 - *servizi di promozione e comunicazione*
 - *servizi informatici*
 - *servizi di assicurativi*
 - *servizi artistici*
 - *servizio di assistenza informatica*
 - *servizi per la formazione del personale*
 - *servizi idrici, di depurazione e di fognatura*
 - *acquisto di oggettistica– pubblicazioni – audiovisivi*
 - *servizi di pulizia e sanificazione*
 - *servizi di traduzione*
 - *acquisto materiale bibliografico e etnografico;*
 - *servizio di restauro materiale etnografico;*

h) Utilizzo degli strumenti di sistema

L'Istituto Culturale Ladino ha adottato le azioni necessarie per assicurare l'utilizzo degli strumenti di sistema approntati dalla Provincia a supporto di tutti gli enti e soggetti del settore pubblico provinciale ed in particolare: Trentino Digitale s.p.a. (per la gestione dei servizi informatici), Trentino Sviluppo (servizio sostitutivo mensa fino al 30.06.2023), TSM- Trentino School of management (servizi di formazione personale dipendente).

i) Trasparenza

L'Istituto ha provveduto all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai sensi della L.P. 4/2014, del decreto legislativo 33 del 2013 e delle direttive stabilite dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1033 del 30 giugno 2017 e ha pubblicato sul proprio sito istituzionale le direttive della Provincia.

L'Istituto ha provveduto alla pubblicazione sul proprio sito internet istituzionale – sezione Amministrazione Trasparente - del bilancio di previsione e del bilancio consuntivo, ai sensi dell'art. 18 bis, comma 2 del D.Lgs. 118/2011.

j) Monitoraggio situazione finanziaria rispetto direttive

L'istituto ha effettuato il monitoraggio della situazione finanziaria e del rispetto delle direttive alla data del 30 settembre 2023 come da comunicazione prot. n. 1591/2023, inviata in data 28 settembre 2023 alla PAT – servizio per il coordinamento della finanzia degli enti del sistema finanziario pubblico provinciale e al Revisore dei conti dell'Istituto, Mirella Spagnolli.

k) Comunicazione stato attuazione attività

L'Istituto ha provveduto a trasmettere in data 28 settembre 2023 (prot. n. 1587/2023) alla struttura provinciale competente una sintetica relazione sullo stato di attuazione del programma di attività.

**DIRETTIVE AGLI ENTI PUBBLICI STRUMENTALI E ALLE AGENZIE IN MATERIA
DI PERSONALE E DI CONTRATTI DI COLLABORAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO 1
PARTE I DELLA DELIBERA 239/2022 E S.M.**

a) Assunzioni di personale

Nel rispetto dei limiti di spesa previsto dal punto C, Parte I, dell'allegato alla deliberazione della Giunta provinciale n. 239 di data 25 febbraio 2022, l'Istituto nel 2023:

- ha assunto personale a tempo indeterminato:

- n. 1 unità a tempo parziale (18 ore settimanali) per attribuzione da parte della Provincia di nuove attività non di carattere temporaneo o straordinario, eccedenti la spesa relativa al personale a tempo indeterminato cessato l'anno precedente, previa autorizzazione della PAT (vedi nota del Dirigente Generale del Dipartimento competente in materia della Provincia autonoma di Trento prot. n. S007/2023/1.12-2022-31/PAC e con delibera della Giunta provinciale n. 70 di data 20 gennaio 2023).

- ha assunto personale a tempo determinato così suddivise:

- n. 1 unità senza autorizzazione su posti resisi vacanti per la cessazione di personale a tempo indeterminato e su posizioni già presenti a tempo determinato;
- n. 1 unità previa autorizzazione della PAT (vedi nota del Dirigente Generale del Dipartimento competente in materia della Provincia autonoma di Trento prot. n. S007/2023/1.12-2022-31/PAC) per posizioni lavorative essenziali per l'espletamento di attività indispensabili.

b) Trattamento economico del personale

L'Istituto Culturale Ladino ha costituito per il 2023 un budget per area direttiva sulla base delle indicazioni fornite dal Dipartimento organizzazione e personale.

Nel 2023 l'ente non ha attivato procedure per progressioni verticali sia all'interno delle categorie che tra le categorie, previste nel piano dei fabbisogni, approvate con deliberazione giuntale ovvero in coerenza con quanto definito dalla Giunta provinciale e comunque nei limiti delle risorse a ciò destinate con specifici provvedimenti.

L'Istituto Culturale Ladino ha garantito che, nell'ambito delle procedure interne di valutazione della dirigenza sia adeguatamente valorizzato l'aspetto relativo alla verifica del rispetto delle direttive impartite dalla Giunta Provinciale, anche con riferimento agli obblighi dettati dalle norme sulla trasparenza e sulla prevenzione della corruzione, con conseguente significativo impatto sulla qualificazione della retribuzione variabile connessa ai risultati.

c) Spese di collaborazione (art. 39 duodecies L.P. 23/90)

Per l'Istituto Culturale Ladino le spese di collaborazione 2023 non hanno superato quelle sostenute nel 2019, tenuto conto delle esternalizzazioni di servizi disposte dall'ente quale modalità sostitutiva dell'attivazione di contratti di collaborazione. Dal confronto è esclusa la parte di spesa cofinanziata relativa a contratti di collaborazione stipulati per la realizzazione di interventi di ricerca o progetti legati all'attività istituzionale, cofinanziati per almeno il 65% da soggetti esterni alla Provincia.

SPESA PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE	IMPORTO
Spesa per incarichi di collaborazione 2019	0,00
Spesa di collaborazione oggetto di esternalizzazione	0,00
Totale spese di collaborazione per il 2019	0,00
Limite 2023: spese di collaborazione 2019	0,00
Spesa per incarichi di collaborazione 2023	0,00
- Spesa per realizzazione progetti di ricerca o legati all'attività istituzionale cofinanziati per almeno il 65% da soggetti esterni alla Provincia (va esclusa solo la parte di spesa in cofinanziamento)	0,00
Totale spese di collaborazione 2023	0,00

d) Spese del personale

Nel 2023 l'Istituto Culturale Ladino ha contenuto la spesa per il personale inclusa quella afferente le collaborazioni, in misura non superiore alla corrispondente spesa dell'anno 2019. Nel caso di esternalizzazioni, dai dati 2019 è esclusa la spesa delle collaborazioni oggetto di esternalizzazione. Dal raffronto sono esclusi i maggiori oneri del 2023 connessi alle stabilizzazioni, e alle nuove assunzioni di personale effettuate in conformità alla deliberazione della Giunta provinciale n. 239/2022, nonché la spesa connessa al rinnovo dei contratti collettivi di lavoro provinciali.

SPESA PER IL PERSONALE	IMPORTO
Spesa per il personale 2019	517.369,83
+ spese per incarichi di collaborazione 2019	0,00
- arretrati per progressione orizzontale e indennità di lingua anno 2018 liquidati nel 2019	2.520,30
- spesa per personale a tempo determinato autorizzato dalla Provincia	1.260,92
Limite spese per il 2023	513.588,61
Spesa per il personale 2023	707.364,62
+ spesa per incarichi di collaborazione 2023	0,00
-maggiori oneri nuove assunzioni a tempo indeterminato autorizzate dalla PAT	30.559,42
-maggiori oneri assunzione a tempo determinato autorizzata dalla PAT	33.985,04
-spesa per comando (determinazione del Dirigente generale del Dipartimento organizzazione, personale e affari generali n. 142 di data 28 luglio 2021)	709,80
-trattamento fine rapporto personale cessato per pensionamento e dimissioni volontarie	73.289,60
-aumenti per rinnovo contratti collettivi provinciali e progressione verticale	64.225,05
Spesa per il personale 2023 "confrontabile"	504.595,71

Va precisato che per rendere il confronto omogeneo la spesa per il personale è stata depurata dei seguenti oneri:

- **Esercizio finanziario 2019 per un importo di euro 3.781,22** derivante:
 - dalla spesa di euro 2.520,30 relativa agli arretrati 2018 liquidati nel 2019 per progressione orizzontale e indennità di lingua;
 - dalla spesa di euro 1.260,92, relativa all'unità di personale a tempo determinato in sostituzione di una dipendente assente per maternità, assunzione autorizzata dalla Provincia Autonoma di Trento con lettera prot. n. S007/2017/406167/1.12-2017-4 di data 24 luglio 2017.
- **Esercizio finanziario 2023 per un importo di euro 202.768,91** derivante:
 - dalla spesa di euro 30.559,42 di cui:
 - euro 22.484,17, relativa all'assunzione autorizzata dalla Giunta provinciale n. 1352 di data 1 agosto 2018 e comunicata con lettera del Presidente della Provincia Autonoma di Trento prot. n. S160/2018/484658/1.16.1/MD di data 24 agosto 2018 che ha inciso sull'anno 2019 per 4 mesi e per il 2023 per 12 mesi;
 - euro 8.075,25, relativa all'assunzione autorizzata con lettera del Dirigente Generale della Provincia autonoma di Trento prot. n. S007/2023/1.12-2022-31/PAC e con delibera della Giunta provinciale n. 70 di data 20 gennaio 2023 a partire dal 3 luglio 2023;
 - dalla spesa di euro 33.985,04 relativa all'assunzione autorizzata con lettera del Dirigente Generale della Provincia autonoma di Trento prot. n. S007/2023/1.12-2022-31/PAC dal 9 gennaio 2023 al 1 dicembre 2023;
 - dalla spesa di euro 709,80 relativa al rimborso di competenze arretrate relativamente al comando di un'unità di personale assegnata dalla Provincia autonoma di Trento al Museo ladino (determinazione del Dirigente generale del Dipartimento organizzazione, personale e affari generali n. 142 di data 28 luglio 2021) fino al 31 maggio 2022;
 - dalla spesa complessiva di euro 73.289,60 di cui:
 - euro 68.386,75 relativa al TFR personale in quiescenza;
 - euro 4.902,85 relativa al TFR del personale dimissionario nel 2023;
 - dalla spesa di euro 64.225,05 relativa agli aumenti contrattuali e all'indennità di vacanza contrattuale liquidati nel 2023 al personale dipendente e alla progressione verticale di un'unità di personale.

Alla data del 31 dicembre 2023 la dotazione organica dell'Istituto Culturale Ladino, risulta di n. 13 unità di personale, di cui una a tempo parziale (18 ore settimanali). Si precisa che n. 2 unità di personale hanno chiesto ed ottenuto la trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale per l'anno 2023 (24 ore fino al 19.05.2023 in quanto ha rassegnato dimissioni

volontarie e 30 ore settimanali) e un'unità di personale ha chiesto e ottenuto un'aspettativa non retribuita fino al 4 giugno 2024.

In allegato al rendiconto sono riportati i dati riferiti al numero dei dipendenti alla data del 31 dicembre 2023, distintamente per tipologia di contratto (pubblico o privato) e per durata dello stesso (tempo determinato o indeterminato).

e) Spese di straordinario e viaggi di missione

Le direttive prevedono che la spesa annuale per lavoro straordinario e viaggi di missione non potrà essere superiore a quella del 2019. Nel rispetto del valore massimo di spesa complessiva di cui al punto 1., il limite di spesa per lavoro straordinario o viaggi di missione potrà essere superato solo ed esclusivamente per la maggiore spesa necessaria al rispetto dei livelli di servizio; i dirigenti/direttori responsabili danno puntuale motivazione dell'eventuale supero di spesa.

Il sostenimento delle spese di missione deve inoltre uniformarsi ai principi di economicità e di essenzialità: a tal fine gli enti provvedono al contenimento delle spese adottando le opportune modalità di spesa (voli low cost – convenzioni alberghiere – riconoscimento di vitto e alloggio secondo criterio di sobrietà, ecc.).

L'Istituto Culturale Ladino nel 2023 pur nel rispetto del valore massimo di spesa complessiva di cui al punto 1 della lettera C, Parte I della deliberazione n. 239/2022 ha mantenuto la spesa per straordinari e missioni nei limiti della spesa sostenuta per le medesime tipologie di voci di competenza dell'anno 2019, tenuto conto della maggiore spesa necessaria al rispetto dei livelli e delle condizioni di servizio.

La maggiore spesa dell'importo di euro 1.845,10 si è resa necessaria per garantire:

- la partecipazione al corso di formazione per bibliotecari svoltosi a Trento della dipendente addetta alla biblioteca, a cadenza indicativamente bisettimanale da ottobre 2022 a maggio 2023;
- partecipazione della Dirigente a tavoli della comunicazione delle minoranze e attività a chiamata della PAT, nonché riunioni con i servizi provinciali;
- partecipazione dei dipendenti dell'ente a convegni e seminari.

Le trasferte per missione sono state effettuate per fini istituzionali, indispensabili per permettere all'ente di espletare l'attività di competenza e per mantenere e consolidare la rete di contatti sul territorio e con altri enti strumentali della Provincia.

SPESE DI STRAORDINARIO E VIAGGI DI MISSIONE	2019	2023
Spesa di straordinario	144,42	445,64
Spesa di viaggio per missione	1.891,12	3.435,00
-spesa necessaria per il rispetto dei livelli e delle condizioni di servizio		
Totale spese di straordinario e per viaggi di missione	2.035,54	3.880,64
Limite 2023: le spese non devono superare quelle del 2019		2.035,54

CONCLUSIONI

Per quanto fin qui esposto e per quanto è stato possibile accertare sulla base della documentazione e delle informazioni messe a disposizione da parte dell'Ente, il Revisore attesta la conformità del rendiconto dell'Ente Culturale Ladino per l'esercizio finanziario 2023 alle direttive provinciali per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2023 delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1831 di data 22 novembre 2019, così come modificata dalla n. 2116 di data 25 novembre 2022 e n. 1945 del 20 ottobre 2023 in materia di impostazione dei bilanci di previsione e dei budget e n. 239 di data 22 febbraio 2022 in materia di personale.

Trento, 16/04/2024

IL REVISORE UNICO

Mirella Spagnoli
Mirella Spagnoli